

Rassegna del 04/03/2016

NESSUNA SEZIONE

26/02/2016	Gazzetta d'Asti	12	<u>L'apprendistato entra anche nella scuola</u>	...	1
26/02/2016	Gazzetta d'Asti	29	<u>Pensioni di reversibilità: basta incertezze!</u>	...	2
26/02/2016	Il Monte Rosa	14	<u>Un gruppo di aziende ha donato una macchina al "Cobianchi"</u>	...	3
01/03/2016	Gazzetta d'Alba	20	<u>Confidi stringe un accordo con bre</u>	...	4
01/03/2016	Gazzetta d'Alba	21	<u>Marzo, arte e incontri al femminile</u>	V.p.	5
01/03/2016	Gazzetta d'Alba	43	<u>Confagricoltura e Ctm alleati per la promozione del Moscato</u>	...	7
02/03/2016	Unione Monregalese	17	<u>Incontro su PSR e Bandi GAL Mongioie</u>	...	8
02/03/2016	Unione Monregalese	17	<u>Accordo "Valore Esperienza" tra Confartigianato Fidi e Bre</u>	...	9
02/03/2016	Unione Monregalese	55	<u>Ceva avrà tre consiglieri in Fondazione Crc?</u>	Sasso Raffaele	10
03/03/2016	Valsusa	24	<u>Un premio ai "Masnà" di Condove e S.Ambrogio</u>	B.a.	11
04/03/2016	Stampa Torino Sette	31	<u>Un borgo tutto di cioccolato</u>	Pescatori Vanna	12

1

Il Piemonte prima regione
a sottoscrivere l'intesa
che avvia il sistema duale

L'apprendistato entra anche nella scuola

La scuola entra nel sistema duale per l'Apprendistato. Una misura volta a promuovere, in maniera innovativa, la formazione dei giovani e a favorire la transizione dal mondo dell'istruzione a quello delle imprese, partendo dall'alternanza scuola-lavoro.

Anche gli studenti di licei, accademie di belle arti, conservatori musicali, oltre che di istituti tecnici e professionali, potranno essere assunti in apprendistato, acquisendo il doppio status di "studente" e "lavoratore". È quanto prevede la normativa sul cosiddetto "Apprendistato nel sistema duale", introdotta dal decreto legislativo 81 del 2015 (attuativo del Jobs Act) e recepita in Piemonte dal nuovo testo unico che disciplina in modo organico la materia, ereditando le esperienze positive gestite in questi anni dagli atenei (per le attività di alta formazione) e dal sistema di Istruzione e Formazione professionale (per la sperimentazione legata al conseguimento del-

la qualifica e diploma professionale).

Prima in Italia, infatti, la Regione Piemonte ha firmato un protocollo d'intesa che regola i contenuti formativi e gli aspetti contrattuali dell'apprendistato duale, mettendo insieme sindacati (Cgil, Cisl e Uil Piemonte), associazioni imprenditoriali (Confindustria Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confederazione Nazionale Artigianato Piemonte, Casa Artigiani Piemonte, Confcommercio Piemonte, ConfAipi Piemonte, Confimi Piemonte, Legacoop Piemonte, Confcooperative Piemonte, Coldiretti Piemonte, CIA Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Confesercenti Piemonte, ABI Piemonte), Università (Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche), e Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.



Luigi Poggi, presidente Anap Confartigianato
Asti: dal governo vogliamo chiarezza

Pensioni di reversibilità: basta incertezze!

"A nome di milioni di pensionate e pensionati che già godono della pensione di reversibilità e di quelli che potrebbero nel prossimo futuro averne diritto, chiedo al Governo di fare chiarezza immediata su cosa comportano per le famiglie le innovazioni contenute nel disegno di legge delega sulla povertà".

La richiesta viene dal presidente dell'Anap-Confartigianato Gianpaolo Palazzi, che evidenzia come le notizie date dai media sull'assoggettamento a requisiti reddituali e patrimoniali più stringenti per avere diritto alla prestazione stiano facendo crescere nelle famiglie "grande allarme e incertezza".

"Dalle dichiarazioni degli esponenti del Governo non sono emerse rassicurazioni del tutto convincenti e la nostra organizzazione - prosegue Palazzi - riceve quotidianamente decine di telefonate e lettere da iscritti e non iscritti preoccupati che chiedono informazioni su cosa contiene il provvedimento di legge e quali potranno essere le conseguenze per loro".

"Alla luce di tutto ciò - il Presidente Anap Confartigianato Asti Luigi Poggi -, mentre dichiariamo la nostra contrarietà a un eventuale stravolgimento dell'istituto della reversibilità, che è una norma di carattere previden-



Luigi Poggi

ziale e, come tale, un diritto che si matura con la contribuzione, sollecitiamo il Governo a chiarire i nodi più controversi e ridare tranquillità ai pensionati e alle loro famiglie. È nostro diritto capire quali sono le intenzioni rispetto alla retroattività della norma, all'assoggettività della prestazione all'Isee e quali saranno le percentuali di cumulabilità".

Certi che l'Anap e le altre Confederazioni sapranno far riflettere il Governo sui danni irreversibili che ne conseguiranno dall'approvazione di un tale furto ai danni di tanti pensionati e soprattutto pensionate che sopravvivono alla morte del proprio coniuge, già provate da tale funesto evento, grazie a questa eredità con fatica e sudore meritata.



3

Un gruppo di aziende ha donato una macchina al "Cobianchi"

Per l'Is "Lorenzo Cobianchi" di Verbania l'acquisizione della macchina utensile "Centro di lavoro verticale Mazak", da ora posizionata nell'officina della sezione di Meccanica-Meccatronica-Energia della scuola è stato un avvenimento davvero importante e significativo.

«L'idea era nata tre anni fa da Simone Lugli, docente ora non più in forza al Cobianchi - racconta l'insegnante Rocco Cialdella che con il collega Luca Notaris si è impegnato fortemente nel progetto -. A organizzare il tutto però, e a credere fermamente nella possibilità di portare a termine l'impresa, è stato Paolo Cafasso, titolare di Elp srl, rivendita ufficiale di macchine Mazak».

Sì, perché si è trattato proprio di una bella impresa riuscire a dotare il "Cobianchi" di una macchina del costo di oltre 100 mila euro al cui acquisto hanno contribuito in modo tangibile una ventina di aziende meccaniche. La collaborazione fra scuola e industria non costituisce certo una novità per l'Istituto ma questo avvenimento ha rinforzato non poco la tradizione. Collabora-



Una panoramica sui partecipanti all'inaugurazione

zione fondata sul fatto che le industrie hanno necessità di poter assumere tecnici aggiornati e con buone capacità teoriche e pratiche e la scuola ha la necessità di mantenere la didattica al passo con i tempi: queste macchine, a controllo numerico computerizzato, realizzano una bella sintesi dei due obiettivi.

Trovare le risorse necessarie al rinnovo della strumentazione non è sempre facile per la scuola ma questa volta si è verificato un caso di sinergia non

comune: la scuola ha messo impegno, le aziende impegno e risorse. Tutta la sezione di meccanica ha partecipato con entusiasmo, il dirigente scolastico Emilio di Biase con lo staff amministrativo e l'Ente morale Cobianchi, hanno dimostrato estrema disponibilità a risolvere le questioni burocratiche mentre Elp srl e Mazak Italia hanno reso possibile la realizzazione del progetto.

«Ora - come precisa ancora il professor Cialdella - continuerà il nostro impegno nel-

l'aggiornamento, mentre nell'insegnamento di Tecnologia troverà spazio la didattica dedicata alla nuova macchina. Si conferma ancora quindi la tradizione degli istituti tecnici industriali soprattutto nella capacità di realizzare l'alternanza scuola-lavoro ribadita attualmente con insistenza».

Giovedì 11, nel tardo pomeriggio, una sentita cerimonia ha radunato, al "Cobianchi" rappresentanti della scuola, delle amministrazioni e delle associazioni di categoria del territorio e delle industrie donatrici, che ci sembra giusto elencare: Utensileria meccanica Ramella srl; E.L.P srl; C.A.M. lavorazioni meccaniche di precisione srl; CGM srl; O.M. di Carati Silvio & C. srl; Meccanica BPR snc. di Renato Brizio & C.; C.Z. snc di Ciana Fabio e Omar; E.I.L.M.S. spa; Officina meccanica Gherardini G. & C. snc; Meccanica Zanoli srl; A.T.O.M. srl; Fratelli Pettinaroli spa; Vinzia fratelli spa; Yamazaki Mazak Italia srl; DEMA Officina meccanica di Derosa Mattioli & C; Confartigianato imprese Piemonte orientale; Brusa e Garboli srl; Ditta CRS spa; Ditta Caleffi spa.



4

**IMPRESA
CONFIDI
STRINGE
UN ACCORDO
CON BRE**

Un accordo tra la Banca regionale europea e la Confartigianato fidi Cuneo favorirà le attività artigiane condotte da pensionati o da persone con più di 55 anni, di solito escluse dalla concessione del credito. I prestiti a condizioni di favore finanzieranno l'acquisto di macchinari e impianti.



Marzo, arte e incontri al femminile

Alba: dai convegni su lavoro e integrazione fino agli spettacoli e alla marcia di sensibilizzazione sull'endometriosi

Il calendario di *Marzo donna* ad Alba si annuncia corposo. Presentato mercoledì 24 febbraio dall'assessore alle pari opportunità Rosanna Martini, il calendario si aprirà **enerdì 4 marzo**, alle 18, con il convegno dedicato a *Donne, lavoro e famiglia tra crisi economica determinazione e innovazione*. Sala Fenoglio accoglierà come relatori la parlamentare Alessia Mosca, Franco Chiaramonte, direttore di *Piemonte lavoro*, Anna Buganè, imprenditrice, Monica Andriolo, esperta di pari opportunità, Sabrina Bego, Ferrero group. A moderare il dibattito sarà Roberto Ceschina, docente alla Business school master del *Sole24Ore*.

Gli appuntamenti di riflessione saranno **sabato 5 marzo**, dalle 8 alle 13, con la distribuzione, a cura dell'associazione Mai più sole, di sacchetti di pane a ricordo di come la violenza sulle donne sia "pane quotidiano". Ad Alba, dice la responsabile Orsola Bonino, la postazione sarà in via Cavour, angolo piazza San Francesco. **Martedì 8 marzo**, alle 10 in sala Ordet, ci sarà un dibattito e la proiezione di un filmato in omaggio all'attivista sindacale Carla Passalacqua.

Riflessione sociale al centro anche del progetto formativo

dedicato alle lavoratrici del settore domestico coordinato dal centro Migrantés Bakhita e delle due proposte dell'**11 marzo**: al mattino l'appuntamento organizzato dalla Rete anti-violenza all'interno del corso per parrucchieri di Apro (replca la sera del **16 marzo**, con Confartigianato), e, alle 20, al ristorante Mucca pazza: Eleonora Quirico, su invito dello Zonta club, parlerà di *Nell'Islam senza velo: una storia di integrazione al contrario*.

Di respiro artistico, invece, altri appuntamenti. Primo sarà lo spettacolo a ingresso gratuito *Gli occhi di Leonilda*, in scena alle 20.45 **domenica 6 marzo al teatro Giorgio Busca**, dedicato alla musicista e fotografa Leonilda Prato di Pamparato e accompagnato da una mostra fotografica allestita nel foyer dall'Istituto storico della Resistenza.

Alle 11 dell'8 marzo in sala Ordet andrà in scena lo spettacolo della compagnia teatrale Cattive ragazze; alle 17 sarà il momento del *Brindisi alle donne!* alla libreria L'incontro, con la presentazione dei libri di Giuseppina Valla: *La forza dell'edera* e *Non ti fermare sul ponte* (Araba Fenice). Mentre quella del romanzo *Ti ho vista che ridevi* (Rubbettino) firmato dal team Lou Palanca, sarà

alle 21, nel palazzo Giacomo Morra (*vedi le pagine seguenti*).

Alle 21 di sabato 12 marzo nella chiesa di San Domenico è previsto il concerto per pianoforte e violoncello *Wingprinting-Cellule in ascolto* con Emiliano Toso e Lorena Borsetti, organizzato da Tiziana Musso con l'associazione Luce e armonia (ingresso a 15 euro; informazioni e prenotazioni 338-58.13.750).

Sollecitano la passione sportiva due iniziative: l'ingresso gratuito, **l'8 marzo, al nuoto libero per tutte le donne, nelle piscine gestite dal Centro sportivo Roero, da Alba a Sommariva Perno, da Asti a Cuneo** e la *Worldwide Endo-March Alba*: la marcia per «rompere il silenzio sull'endometriosi».

La marcia chiuderà il calendario di *Marzo donna* con un percorso di 6 chilometri da piazza Michele Ferrero, dalle 15 alle 17 di **sabato 19 marzo**. La patologia sarà oggetto anche della conferenza medica alle 21 di **venerdì 18 marzo**, nella sala conferenze di palazzo Banca d'Alba. «*Marzo donna* vuole far riflettere sul ruolo delle donne nella società e portare speranza a quante oggi disperano di migliorare la loro vita familiare e lavorativa», commenta Ivana Sarotto presidente della Consulta. v.p. e c.g.



**MARTEDÌ IN SCENA LO
SPETTACOLO DELLE
"CATTIVE RAGAZZE"
IN SALA ORDET**



ISTOCK / ROBERTO SACALVADORI

**L'8 MARZO, NUOTO
LIBERO PER LE SIGNORE
NELLE PISCINE
GESTITE DAL CSR**

Confagricoltura e Ctm alleati per la promozione del Moscato

VINO

■ Confagricoltura Cuneo ha incontrato ad Alba i rappresentanti del Ctm (Coordinamento terre del Moscato), il movimento d'opinione sorto a Santo Stefano Belbo, per la tutela e la valorizzazione del Moscato d'Asti e dei suoi produttori. Sono stati affrontati diversi temi relativi al settore. In particolare, il Ctm, rappresentato dal presidente Giovanni Bosco, ha chiesto la disponibilità di Confagricoltura per una serie di proposte che il sodalizio andrà a presentare per la valorizzazione e la promozione del prodotto.

«Il Ctm è ormai una realtà importante per la vita sociale della Valle Belbo», afferma Mario Viazzi, direttore della zona di Alba di Confagricoltura «Abbiamo posto le basi per avviare una collaborazione concreta e favorire idee e progetti per promuovere il nome del Moscato e il territo-



rio dove si produce. Il fatto che il Moscato continui a essere una risorsa per l'intera provincia di Cuneo è importante anche per la nostra associazione. Per invogliare il consumo di questo prodotto e riceverne un adeguato compenso, crediamo che, oltre al vino, sia importante mettere nella bottiglia anche tutto ciò che di buono offre il territorio del Moscato. Su questo e su tutti gli altri aspetti che interessano il comparto il dialogo con il Ctm è aperto, certi che saprà dare buoni frutti».



mondovì

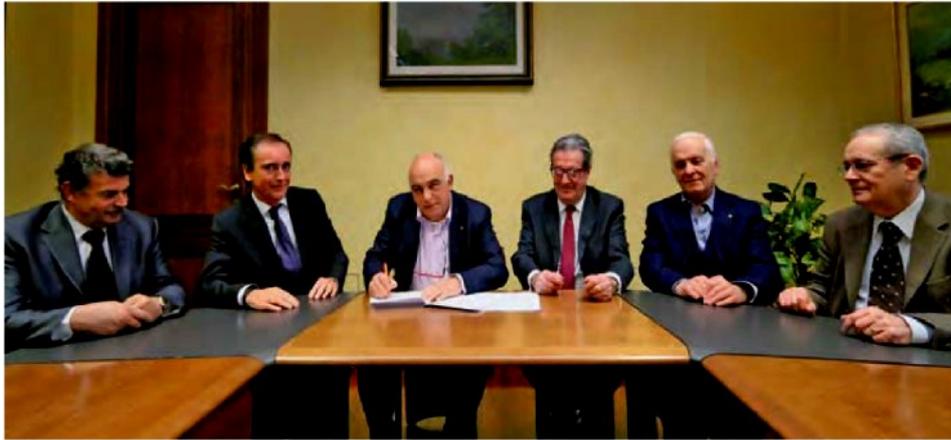
Incontro su PSR e Bandi GAL Mongioie

Confartigianato Cuneo organizza un incontro gratuito libero a tutte le imprese mercoledì 9 marzo, alle ore 20.45, presso gli uffici di Confartigianato Cuneo - Zona di Mondovì (Via degli Artigiani, 10) per fornire un aggiornamento sullo stato di avanzamento del P.S.R. e illustrare i bandi del GAL Mongioie in prossima uscita. Scopo dell'incontro è fornire alle imprese una prospettiva sulle opportunità di ottenimento di contributi e risorse.



cuneo Con il supporto della banca, per chi è “uscito” dal lavoro

Accordo “Valore Esperienza” tra Confartigianato Fidi e Bre



CUNEO

Giovedì 18 febbraio presso la sede della Banca Regionale Europea – gruppo UBI Banca – di Cuneo, è stato sottoscritto un nuovo accordo tra l'Istituto di Credito e la Confartigianato Fidi Cuneo rivolto a favorire le attività artigiane condotte da “veterani” del lavoro, persone non più giovani che spesso sono escluse dalla concessione del credito e da ogni forma di agevolazione. L'iniziativa prende il nome di “Valore Esperienza”. L'intervento coinvolge le aziende associate alla Confartigianato Fidi Cuneo che abbiano come titolare o socio un pensionato o una persona di età superiore ai 55 anni.

La convenzione è finalizzata al rilascio di finanziamenti destinati a favorire l'acquisto di impianti e macchinari, l'acquisto scorte e di ogni genere di necessità finanziaria.

I prestiti, di tipo chirografario, avranno una durata fino a 60 mesi ed un importo compreso tra 5.000 e 25.000 euro. Ottime le condizioni di tasso che variano sulla base del rating attribuito dalla banca; sono previste agevola-

zioni anche relativamente agli aspetti accessori dell'operazione, la garanzia del Confidi, le spese di istruttoria e di incasso rata.

«L'accordo sottoscritto è realizzato, grazie all'appoggio e alla sensibilità della BRE Banca, appositamente per gli artigiani non più giovani – commenta il presidente della Confartigianato Fidi Cuneo, Roberto Ganzinelli – con lo scopo di garantire un migliore accesso al credito ad una fascia di imprese che spesso faticano ad ottenerlo. Inoltre, l'iniziativa è volta anche ad agevolare quelle attività lavorative di persone che hanno perso il posto di lavoro, esodati, che spesso vengono emarginati nella concessione del credito e delle coperture assicurative, ma che possiedono energie, competenze e professionalità indiscusse».

«Il compito di una Banca del territorio come la nostra, che affonda le sue radici nel cuneese, – afferma il presidente della Banca Regionale Europea, Luigi Rossi di Montelera – è quello di sostenere e contribuire alla crescita dell'impresa artigiana ma anche supportare il valore delle conoscenze che le persone di esperienza hanno maturato negli anni».



10

istituzioni Sono i giorni decisivi per i componenti del Consiglio generale a Cuneo

Ceva avrà tre consiglieri in Fondazione Crc?

Due nomi pressoché certi sono Massimo Gula e Davide Merlino – A sorpresa potrebbe esserci anche Mario Barra

RAFFAELE SASSO
CEVA

Ultime (?) notizie sul fronte delle nomine nella Fondazione Crc. Nella grande roulette dei nomi, ecco spuntare quella che, se confermata, potrebbe essere una vera "bomba". Ovvero la notizia secondo cui Ceva "rischia" di avere ben tre consiglieri. Un fatto mai accaduto per nessuna delle località che esprimono i nomi dei componenti del Consiglio generale in Fondazione CRC. Come pure lo è – come Comune minore – averne anche solo due.

Ma andiamo con ordine. Il primo, sul cui nome non ci sono più dubbi, è quello di Davide Merlino, 44 anni, titolare dell'omonima azienda artigiana di Ceva. Abita a Cigliè ed attualmente ricopre l'incarico di presidente del Collegio dei revisori dei conti di Confartigianato Imprese della provincia di Cuneo. «Il suo nome è stato proposto nel corso della riunione con la partecipazione dei presi-



dente delle Zone del Monregalese, che, non dopo una lunga discussione – conferma Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese della provincia di Cuneo –, hanno accettato di designare il nome da me proposto. Merlino ha l'attività a Ceva, abita a Cigliè e figura nell'elenco degli artigiani iscritti alla Zona di Carrù».

Il secondo nome (quasi certo, perché manca ancora la designazione del sindaco di Ceva, Alfredo Vizio) è quello di Massimo Gula. La sua nomina



farebbe parte di un accordo risalente al periodo delle amministrative di due anni e mezzo fa. E nulla fa pensare che possa accadere il contrario.

Infine il terzo possibile "cebano". Potrebbe essere (e qui il condizionale è d'obbligo) Mario Barra, direttore della filiale di Ceva del Banco Azzoaglio e facente parte del direttivo dell'Avis cebana. «Questa notizia – spiega al telefono Mario Barra – mi lascia perplesso. Anche se il presidente provinciale del Csv "Società Solidale" e presi-



dente provinciale Avis, Giorgio Groppo, me l'aveva detto. So di far parte della rosa dei possibili candidati. Ma non credo proprio che possa essere io ad essere nominato».

Infine una smentita, che appare d'obbligo. Come nominato della Confartigianato, la settimana scorsa era anche "uscito" il nome di Sergio Rizzo, presidente della Zona di Ceva. Nulla di più sbagliato, come i fatti successivi hanno dimostrato.

Nelle foto, Davide Merlino, Massimo Gula e Mario Barra



11

Riconoscimento al progetto contro la dispersione scolastica

Un premio ai "Masnà" di Condove e S.Ambrogio

CONDOVE- Venerdì 26 febbraio nella sala multimediale della Regione Piemonte, in Corso Regina Margherita a Torino, Salvatore Sacco ha ritirato il premio assegnato al progetto "Masnà" in occasione del III° Convegno Nazionale dedicato a "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato".

Il progetto "Masnà - Educare Bene, Crescere Meglio", realizzato a Sant'Ambrogio dalla Cooperativa Sociale "Un sogno per tutti" con lo scopo di prevenire la dispersione scolastica è stato segnalato dal Comitato Scientifico della II edizione del Premio Persona e Comunità come Buon Esempio per la Sezione Apprendimento e Formazione".

Il progetto (rivolto a bambini e adolescenti dai 6 ai 14 anni), messo in piedi dalla Cooperativa Un Sogno per Tutti grazie ad un contributo di Compagnia di San Paolo, a quasi quattro mesi dalla sua attivazione ha realizzato azioni di recupero scolastico e lingua 2, teatro, karate e rugby a fa-

vore dei ragazzi di Condove e di Sant'Ambrogio. Inoltre, stanno per partire il laboratorio cicli e gli incontri per i genitori.

Il progetto - che tra i mediapartner annovera anche il settimanale La Valsusa - ha raccolto numerosi consensi, e - spiega Andrea Torra della Cooperativa Un Sogno Per Tutti - "ha visto crescere, in questi mesi, i soggetti che collaborano coinvolgendo, oltre al Comune Condove, Sant'Ambrogio, Caprie e Chiesa San Michele, gli Istituti Comprensivi, le Associazioni Genitori, la Polisportiva Valledora Alpignano Rugby, l'Associazione T.V.K.S., l'Associazione Vespa Club. A questi si sono aggiunti: la Direzione Generale di Trenitalia, oltre alla CNA Valsusa e al Laboratorio Valsusa che organizzeranno laboratori di prevenzione e di orientamento, il Birrificio Soralamà che ha permesso di entrare nel suo progetto di found raising".

B.A.



Un incontro di genitori nell'ambito del Progetto Masnà



Salvatore Sacco



SABATO 5 E DOMENICA 6 UN BORGO TUTTO DI CIOCCOLATO

**A Borgo San Dalmazzo
fra sculture e note il meglio
della tradizione artigianale**

Due giorni dedicati ai golosi, **sabato 5 e domenica 6 marzo**, a Borgo San Dalmazzo, dove ritorna per la sedicesima volta «Un Borgo di Cioccolato». La manifestazione curata dal Comune con l'Ente Fiera Fredda e Confartigianato presenta, a Palazzo Bertello, le specialità dei pasticceri che porteranno negli stand uova di cioccolato, cioccolatini, praline, torte, biscotti e altri prodotti dolci. Attrazione di questa edizione è la mostra delle sculture realizzate dall'associazione «Amici del Cioccolato», che s'ispirano al Giro d'Italia. Altre «creazioni» verranno realizzate dagli allievi degli istituti alberghieri e di arte bianca che partecipano al secondo concorso «Memorial Umberto Graglia». Tema: «la musica». Le note saranno anche la colonna sonora della kermesse. Sabato, alle 21, nell'auditorium Bertello, il civico istituto musicale Dalmazzo Rosso propone il «Concertone al cioccolato» (ingresso libero). Domenica ensemble composti da docenti e allievi animeranno diversi punti del centro che, dalle 14, sarà teatro di animazioni e degustazioni.

«Un Borgo di Cioccolato» è nato per esaltare la tradizione della lavorazione del cioccolato «puro» che ha nella cittadina e nel territorio molte eccellenze artigiane. Le lavorazioni saranno presentate live, nel salone centrale di Palazzo Bertello, cuore della manifestazione. Gli stand sono aperti sabato dalle 14 alle 22, domenica 10-20. L'ingresso è libero. «Un Borgo di Cioccolato» invita anche a visitare i tesori della città: il Museo dell'Abbazia, il Santuario di Monserrato e la Torre Civica.

© BY NICHIALE/CLUNIDIRITRISERVATI



● Una dolce scultura di Borgo San Dalmazzo

